



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR 18 del 15-06-2015 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Seduta Pubblica - Adunanza Straordinaria in 1 convocazione

OGGETTO | **Regolamento per la concessione di contributi per la sicurezza urbana - finalizzato al rafforzamento del presidio della sicurezza e all'adozione di sistemi che siano deterrente contro gli atti predatori all'interno di abitazioni private – approvazione e atti conseguenti**

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **Quindici** del mese di **Giugno** alle ore **21:00** in Portomaggiore, nella sala consiliare del Comune di Portomaggiore, aperta al pubblico; Convocato nelle forme prescritte dalla Legge e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio dell'Unione.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

Presenti

Fiorentini Antonio
Minarelli Nicola
Marchi Andrea
Bottoni Mita
Argentesi Patrizia
Bernardi Dario
Cillani Sara
Demaria Carlo
Fiorentini Leonardo
Mannarino Marco
Morelli Federico
Simoni Luca
Vacchi Alessandro

Assenti

Alesci Giuseppe
Gardi Lara
Libanori Laura
Stefanelli Giovanna
Centineo Marco
Maranini Nicole

Totale presenti: 13

Totale assenti: 6

Partecipa la dottoressa *Rita Crivellari* - **Segretario**.

Giustificano l'assenza i Consiglieri:

Alesci Giuseppe, Gardi Lara, Libanori Laura, Stefanelli Giovanna.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Presidente Bottoni Mita**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori:

Mannarino Marco, Argentesi Patrizia, Vacchi Alessandro.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Udito l'Assessore Fiorentini Antonio che illustra la proposta di delibera;

Udito l'intervento del Consigliere Vacchi Alessandro;

Dato atto che gli interventi di cui sopra risultano agli atti dell'Unione;

Considerato che la sicurezza urbana è un bene pubblico e che l'Amministrazione pubblica ha, tra i propri scopi istituzionali l'attuazione di interventi ed il sostegno ad iniziative tesi ad assicurare e ad incrementare la sicurezza sociale, ivi compresa quella delle abitazioni private;

Considerato il considerevole livello di allarme sociale raggiunto nel territorio dell'Unione Valli e Delizie e le iniziative pubbliche e di controllo intraprese per riallineare la comune percezione di insicurezza al livello di qualità della vita storicamente caratterizzanti le comunità amministrative, nonché l'incremento delle attività predatorie sui territori dei comuni dell'Unione, che hanno portato alla organizzazione e svolgimento di un Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica a Portomaggiore avente a oggetto principale le strategie di contrasto a supporto dell'azione delle forze dell'ordine;

Evidenziato come l'Amministrazione abbia messo in campo una serie di azioni concrete, alcune delle quali programmate per il 2015, tutte riconducibili all'interesse pubblico della salvaguardia del primario diritto alla sicurezza e alla qualità della vita tra cui:

- a. il potenziamento della presenza territoriale della polizia locale con l'istituzione di un terzo turno di servizio;
- b. la realizzazione coordinata di servizi interforze, insieme alla Questura territorialmente competente e ai Carabinieri;
- c. la previsione di un servizio di reperibilità sempre della polizia locale che copra le 24 ore;
- d. il potenziamento del sistema di videosorveglianza sia in ambito urbano che a tutela di aree protette dal punto di vista ambientale;
- e. l'adesione a un sistema di contribuzione a favore delle aziende in accordo con la Camera di Commercio competente territorialmente;
- f. la previsione di una polizza collettiva contro i danni da atti predatori, senza oneri a carico dell'amministrazione;
- g. la fornitura al Corpo di Polizia Locale di strumentazione atta a verificare, nei controlli su strada, anche i veicoli oggetti di furto e inseriti nella banca dati dei veicoli rubati, spesso utilizzati per compiere attività illecite;
- h. l'adozione di un regolamento di polizia urbana definito "regolamento per la convivenza civile, la sicurezza e la qualità della vita", che ha a principale oggetto giuridico meritevole di tutela primaria la sicurezza urbana nella sua ampia accezione e nel pieno rispetto delle prerogative statali in tema di sicurezza e ordine pubblici;

Constatato, tuttavia, che malgrado i notevoli sforzi compiuti dall'Amministrazione, i fenomeni di criminalità e di vandalismo sono in crescita anche nel territorio dell'Unione e che essi risultano aumentati in particolare negli ultimi anni, come risulta da statistiche e dati forniti nell'ambito del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica coordinato dalla Prefettura di Ferrara;

Evidenziato come il presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine, benché rafforzato rispetto agli anni scorsi, non appare sufficiente a fungere da deterrente e a contenere significativamente il fenomeno, anche in ragione della considerevole estensione territoriale dell'Unione dei Comuni (oltre 40 mila abitanti in un'area, di oltre 600 Km²) e volendo, pertanto, l'Amministrazione perseguire l'obiettivo della sicurezza anche con altre modalità e forme di intervento, che siano da incentivo ad iniziative private che si affiancano agli interventi diretti della Pubblica Amministrazione;

Ritenuto, in particolare, di incentivare i privati a dotare le proprie abitazioni di sistemi passivi di sicurezza, quali sistemi di allarmi, privilegiando quelle che si colleghino alla Stazione dei Carabinieri o ad altri istituti di vigilanza, o altri sistemi di sicurezza passiva efficaci, e che

questo intervento non ha come fine principale il sostegno di particolari categorie ma quello, pubblico e trasversale, di elevare attraverso opportune sinergie il livello di sicurezza dei nostri territori;

Considerato necessario rispettare i seguenti principi e criteri per definire le priorità di intervento pubblico:

1) individuazione delle caratteristiche soggettive dei potenziali beneficiari in relazione alla particolare esposizione al rischio ed alla minore capacità di difesa, nel caso di specie:

- a. nucleo familiare residente composto da sola madre e figlio (o figli) di minore età;
- b. presenza all'interno del nucleo familiare residente (sia esso il richiedente o meno) di persona con più di 65 anni di età;
- c. Persone che vivono da sole (nucleo familiare individuale);

2) tipologia di spese da assoggettare al contributo in relazione alla concreta idoneità dell'intervento a scoraggiare l'intrusione e la violazione dell'abitazione privata (identificazione delle tipologie di spesa ammissibili);

Ritenuto che attraverso l'introduzione dei suddetti criteri selettivi e le condizioni di ammissibilità al contributo vengano salvaguardati i principi costituzionali di imparzialità e buona amministrazione, nonché, sotto il profilo gestionale, vengano rispettati i canoni di economicità e congruità delle misure adottate, al fine dell'efficace utilizzazione delle risorse pubbliche per soddisfare i bisogni della collettività amministrata;

Sottolineato come il principio di "sussidiarietà", prevede, in via generale, che i compiti di gestione amministrativa della cosa pubblica devono essere affidati alla struttura più vicina alla cittadinanza, cioè all'Ente locale, mentre alle strutture amministrative sovraordinate (Provincia, Regione) restano attribuite le sole funzioni che non possono essere svolte localmente. Dal combinato disposto degli articoli 3 e 13 TUEL discende che il Comune possa, oggi, essere considerato ente territoriale a fini generali. In forza del principio di sussidiarietà, al Comune si attribuisce la funzione di svolgere concretamente non compiti amministrativi indifferenziati, ma "funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale", facendo specifico riferimento a funzioni connaturate, in sintonia con la definizione stessa di Comune, quale Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (artt. 3 e 13 TUEL). In questo senso l'amministrazione territoriale, individuata quale organo di maggiore prossimità con la collettività amministrata, appare la più idonea a interpretarne e soddisfarne le esigenze.

Dato atto che l'intervento previsto rientra in un ambito più complessivo di interventi in materia di sicurezza sociale, in ragione del crescente fenomeno predatorio contro la proprietà privata che sta colpendo i nostri territori e dall'aumento esponenziale della percezione di insicurezza, pur se affrontata con un potenziamento sostanziale del presidio del territorio;

Evidenziato che l'Unione rappresenta l'ente locale di secondo livello, al quale i Comuni possono conferire l'esercizio di funzioni proprie, per l'attuazione di scelte politiche di area vasta, tra le quali quelle in materia di Polizia municipale, polizia amministrativa locale e sicurezza pubblica;

Richiamata la convenzione S.P.18 del 29/12/2014 con la quale la suddetta funzione è stata conferita dai Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

Precisato che la Giunta dell'Unione valuterà in seguito ai risultati conseguiti eventuali ulteriori finanziamenti da destinare complessivamente e per categorie di soggetti beneficiari, agli interventi di sostegno alla sicurezza, e dell'Unione determinerà l'importo del contributo pro capite;

Dato atto che nel Bilancio dell'Unione Valli e Delizie è stata stanziata per il suddetto scopo la somma di Euro 50.000,00 allocati precisamente:

Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Capitolo	Descrizione
--------	----------	----------	------------	----------	-------------

1	03	01	05	15010009	Trasferimenti diversi
---	----	----	----	----------	-----------------------

Dato atto che le somme succitate risultano allocate nel Bilancio dell'Unione Valli e Delizie 2015 in Entrata al Capitolo 25000327 "Trasferimenti da Comuni in materia di sicurezza" e saranno finanziate dai Comuni aderenti in coerenza con le reali necessità provenienti dai territori, meglio dettagliato all'art. 2 del regolamento in allegato ;

Vista la possibilità di assunzione di spesa a carico del bilancio dell'Ente per la concessione dei predetti contributi condizionata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità a cui le Amministrazioni devono attenersi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90;

Ritenuto di includere i suddetti criteri e modalità di erogazione del contributo, in un apposito "Regolamento per la concessione di contributi per la sicurezza urbana", allegato alla presente sub A);

Ritenuto opportuno conferire mandato al Comandante della Polizia Locale dell'Unione Valli e Delizie per la definizione delle modalità di erogazione dei contributi nel rispetto delle seguenti linee direttive:

- Definizione di una graduatoria in base alle priorità assegnate;
- assegnazione dei contributi a seguito di presentazione di fatture quietanzate e verifica sulla realizzazione dell'intervento;
- assegnazione di contributi in un massimo del 50% del costo dell'intervento, al netto dell'IVA e per importi compresi tra 300 e 600 euro, privilegiando nella definizione dell'importo i sistemi collegati alle forze dell'Ordine,
- assegnazione di un periodo dal 1° luglio 2015 al 30 Settembre 2015 per la presentazione delle domande;
- stabilire, per garantire la possibilità di un equo accesso al contributo, per ogni comune una "riserva" sul fondo pari a: 25.000 € per Argenta, 15.000 € per Portomaggiore , 10.000 € per Ostellato;
- stabilire che qualora le domande superassero, per ciascun comune, il plafond assegnato, verranno messe in riserva e oggetto di contribuzione solo se le quote degli altri comuni non saranno esaurite;
- garantire adeguata pubblicità all'iniziativa.

Vista la propria deliberazione n. 48 del 29/12/2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, e relativi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1 del 02.01.2015, esecutiva, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione Globalizzato 2015-2017 - Approvazione assegnazione risorse finanziarie" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, riflettente la competenza residuale della Giunta Comunale in forza di specifiche prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica dal Dirigente Settore Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, a esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore del Servizio economico-finanziario, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

Vista la proposta di deliberazione e preso atto dei pareri favorevoli, espressi dai responsabili di servizio, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come sostituito dal D.L. 174/2012;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti

DELIBERA

1. di approvare, nel piano di azioni orientate a sviluppare la sicurezza partecipata e per le ragioni espresse in premessa, il "Regolamento per la concessione di contributi per la sicurezza urbana" (allegato sub A al presente testo di cui forma parte e sostanziale) orientati a rafforzare il presidio della sicurezza e l'adozione di sistemi finalizzati a fungere da deterrente contro gli atti predatori all'interno di abitazioni private, contenente i criteri selettivi e le condizioni di ammissibilità, nonché l'oggetto del contributo che l'Unione dei Comuni Valli e Delizie, intende erogare ai cittadini residenti nel proprio territorio;
2. di individuare le risorse nel Bilancio dell'Unione Valli e Delizie pari a euro 50.000,00 allocate precisamente:

Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Capitolo	Descrizione
1	03	01	05	15010009	Trasferimenti diversi

3. di dare atto che le somme di cui al punto 2) risultano allocate nel Bilancio dell'Unione Valli e Delizie 2015 in Entrata al Capitolo 25000327 "Trasferimenti da Comuni in materia di sicurezza" e saranno finanziate dai Comuni aderenti in coerenza con le reali necessità provenienti dai territori, meglio dettagliato all'art. 2 del regolamento in allegato ;
4. di dare mandato al Dirigente del Corpo di Polizia Locale per l'approvazione, con determinazione, del disciplinare per definire i criteri e le modalità per la concessione di contributi comunali per la sicurezza urbana, e della documentazione necessaria per gli adempimenti conseguenti (modello di domanda, autocertificazioni, ecc) in conformità del "Regolamento per la concessione di contributi per la sicurezza urbana".

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 TUEL al fine di dare avvio celermente alle azioni finalizzate ad incrementare la sicurezza urbana.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Firmato in digitale
IL VICE PRESIDENTE
Mita Bottoni

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).